

POSTE ITALIANE: RISULTATI PRELIMINARI DELL'ESERCIZIO 2024 E AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRATEGICO 2025

**RICAVI DEL 2024 A LIVELLI RECORD E PARI A € 12,6 MILIARDI, IN
CRESCITA DEL 5,0% SU BASE ANNUA**

**RISULTATO OPERATIVO (EBIT) *ADJUSTED*¹ PARI A € 2,96 MILIARDI NEL
2024, IN ANTICIPO RISPETTO AL PIANO², AMPIAMENTE AL DI SOPRA
DELL'ULTIMA GUIDANCE E PARI A CIRCA TRE VOLTE IL LIVELLO DEL 2017**

**UTILE NETTO PIÙ ALTO MAI REGISTRATO E PARI A € 2,01 MILIARDI,
RAGGIUNTO CON DUE ANNI DI ANTICIPO RISPETTO AL PIANO² E IN LINEA
CON LA GUIDANCE AGGIORNATA.**

**SOLIDA PERFORMANCE NELLA CORRISPONDENZA, GRAZIE A UN
BUSINESS MIX FAVOREVOLE E ALLE AZIONI DI *REPRICING* –
CONFERMATA LA LEADERSHIP NEL SETTORE PACCHI IN TUTTI I
SEGMENTI DI CLIENTELA**

**RICAVI DEI SERVIZI FINANZIARI IN CRESCITA DEL 5,6% SU BASE ANNUA, A
€ 5,5 MILIARDI, TRAINATI DA SOLIDI RICAVI DAL PORTAFOGLIO
INVESTIMENTI E DA COMMISSIONI RECORD NELLA DISTRIBUZIONE DI
PRODOTTI DI FINANZIAMENTO**

**RAGGIUNTA LA SOGLIA DI € 1 MILIARDO DI PREMI LORDI NEL 2024 NEL
BUSINESS DELLA PROTEZIONE, E RACCOLTA NETTA POSITIVA NEL
COMPARTO VITA IN UN CONTESTO DI MERCATO SFIDANTE, CON RICAVI IN
CRESCITA DEL 4,7% SU BASE ANNUA A € 1,6 MILIARDI**

**SOLIDA PERFORMANCE NEI SERVIZI POSTEPAY, CON RICAVI IN CRESCITA
NEL 2024 DEL 9,5%, CHE SI ATTESTANO A € 1,6 MILIARDI, E RISULTATO
OPERATIVO (EBIT) CHE AUMENTA DEL 20,3% SU BASE ANNUA A € 0,5
MILIARDI, SOSTENUTO DALLA CRESCITA DEL TRANSATO E DAI RISULTATI
DEL BUSINESS ENERGIA IN ANTICIPO RISPETTO ALLE PREVISIONI DI
PIANO**

¹ Rettificato escludendo la stima del contributo al fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita (€ 74 milioni per il 2024 e 2025), costi e proventi di natura straordinaria (quota di oneri di natura straordinaria derivanti dagli esiti dell'analisi volontaria di rischio sui crediti d'imposta, svolta nel corso dell'esercizio 2024, pari a € 341 milioni nel 2024).

² Piano strategico 2024-2028 "The Connecting Platform", presentato a marzo 2024.

PROPOSTA DI DIVIDENDO PER AZIONE (DPS) PER L'INTERO ESERCIZIO 2024 PARI A € 1,08, IN CRESCITA DEL 35% RISPETTO ALL'ESERCIZIO 2023, PER UNA DISTRIBUZIONE TOTALE DI € 1,4 MILIARDI SUGLI UTILI DEL 2024, IN LINEA CON LA POLITICA DEI DIVIDENDI RIVISTA AL RIALZO E BASATA SU UN PAY-OUT RATIO DEL 70%

TRAIETTORIA DI CRESCITA CONFERMATA PER IL 2025, CON UNA GUIDANCE DEL RISULTATO OPERATIVO (EBIT) *ADJUSTED*¹ PARI A € 3,1 MILIARDI E DELL'UTILE NETTO PARI A € 2,1 MILIARDI

POLITICA DEI DIVIDENDI RIVISTA ULTERIORMENTE AL RIALZO, GRAZIE ALLA SOLIDA VISIBILITÀ SUI FLUSSI DI CASSA E ALL'OTTIMIZZAZIONE DEL CAPITALE DI GRUPPO: PAY-OUT RATIO STRUTTURALMENTE INCREMENTATO DA ≥ 65% AL 70%, CON DIVIDENDI CUMULATI NEL PERIODO 2024-2028 PARI A CIRCA € 7,5 MILIARDI

RISULTATI DI GRUPPO 2024

- RICAVI³ DI GRUPPO RECORD NELL'ESERCIZIO 2024 E PARI A € 12,6 MILIARDI, IN CRESCITA DEL 5,0% SU BASE ANNUA (€ 3,4 MILIARDI NEL QUARTO TRIMESTRE DEL 2024, +5,5% SU BASE ANNUA), TRAINATI DA TUTTE LE BUSINESS UNIT E CON UN CAGR DEL 3,0% DAL 2017 AL 2024:
 - RICAVI DA TERZI DI CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE PARI A € 3,8 MILIARDI NELL'ESERCIZIO 2024, +2,6% SU BASE ANNUA (€ 1,0 MILIARDO NEL QUARTO TRIMESTRE DEL 2024, +5,5% SU BASE ANNUA).
 - RICAVI LORDI DEI SERVIZI FINANZIARI PARI A € 6,4 MILIARDI NELL'ESERCIZIO 2024, +5,7% SU BASE ANNUA (€ 1,7 MILIARDI NEL QUARTO TRIMESTRE DEL 2024, +9,2% SU BASE ANNUA).
 - RICAVI DA TERZI DEI SERVIZI ASSICURATIVI PARI A € 1,6 MILIARDI NELL'ESERCIZIO 2024, +4,7% SU BASE ANNUA (€ 0,4 MILIARDI NEL QUARTO TRIMESTRE DEL 2024, -2,5% SU BASE ANNUA).
 - RICAVI DA TERZI DEI SERVIZI POSTEPAY³ PARI A € 1,6 MILIARDI NELL'ESERCIZIO 2024, +9,5% SU BASE ANNUA (€ 0,4 MILIARDI NEL QUARTO TRIMESTRE DEL 2024, +7,3% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE).
- COSTI TOTALI DELL'ESERCIZIO 2024³ PARI A € 10,0 MILIARDI, IN CRESCITA DEL 7,2% SU BASE ANNUA (€ 3,0 MILIARDI NEL QUARTO TRIMESTRE DEL 2024, IN CRESCITA DEL 13,7% SU BASE ANNUA):
 - COSTI ORDINARI DEL PERSONALE⁴ PARI A € 5,5 MILIARDI NELL'ESERCIZIO 2024, IN CRESCITA DEL 3,0% SU BASE ANNUA (€ 1,4 MILIARDI NEL QUARTO TRIMESTRE DEL 2024, +2,6% SU BASE ANNUA), RIFLETTONO GLI AUMENTI SALARIALI PREVISTI DAI PRECEDENTI E DAI NUOVI ACCORDI CONTRATTUALI, OLTRE AD UNA

³ I numeri sono rettificati al netto del costo delle materie prime e degli oneri di trasporto di energia elettrica.

⁴ Escludendo l'effetto del principio contabile IFRS 17.

MAGGIORE RETRIBUZIONE VARIABILE RICONOSCIUTA SUI SOLIDI RISULTATI COMMERCIALI E IN LINEA CON IL PIANO.

- COSTI NON HR^{4,5} PARI A € 4,5 MILIARDI NELL'ESERCIZIO 2024, IN CRESCITA DELL'8,4% SU BASE ANNUA (€ 1,3 MILIARDI NEL QUARTO TRIMESTRE DEL 2024, +12,1% SU BASE ANNUA), DOVUTI A MAGGIORI VOLUMI DI BUSINESS, MENTRE INCORPORANO, TUTTAVIA, L'IMPATTO DELL'INFLAZIONE, E IN LINEA CON IL PIANO.
- RISULTATO OPERATIVO (EBIT) *ADJUSTED*¹ PARI A € 2,96 MILIARDI NELL'ESERCIZIO 2024, IN CRESCITA DEL 13,0% SU BASE ANNUA, QUASI TRE VOLTE IL LIVELLO DEL 2017, AMPIAMENTE SUPERIORE ALL'ULTIMA GUIDANCE DI € 2,8 MILIARDI E CON UN CAGR DEL 15% DAL 2017 AL 2024.
- UTILE NETTO NEL 2024 PARI A € 2,0 MILIARDI, IN CRESCITA DEL 4,1% SU BASE ANNUA, REGISTRANDO UN CAGR DEL 17% DAL 2017.
- LE ATTIVITÀ FINANZIARIE INVESTITE (AFI) DEI CLIENTI DEL GRUPPO HANNO RAGGIUNTO € 590 MILIARDI NELL'ESERCIZIO 2024, IN CRESCITA DI € 10 MILIARDI DA DICEMBRE 2023: RACCOLTA NETTA POSITIVA DI € 5,2 MILIARDI IN PRODOTTI DI INVESTIMENTO (INCLUSI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO E INVESTIMENTI VITA E PREVIDENZA). MIGLIORA LA RACCOLTA DEI PRODOTTI DI RISPARMIO POSTALE SU BASE ANNUA, TRAINATA DA NUOVE INIZIATIVE COMMERCIALI DI SUCCESSO, CON UNA RACCOLTA NETTA PARI A € 9 MILIARDI NEI PRODOTTI "PREMIUM".
- POSIZIONE PATRIMONIALE SOLIDA: TOTAL CAPITAL RATIO DI BANCOPOSTA PARI AL 22,7% (DI CUI CET1 RATIO PARI AL 19,4%), LEVERAGE RATIO PARI AL 3,3% E SOLVENCY II RATIO DEL GRUPPO ASSICURATIVO POSTE VITA AL 334%, BEN AL DI SOPRA DELL'AMBIZIONE MANAGERIALE PARI A CIRCA IL 200% NELL'ARCO DI PIANO.

⁵ Ad eccezione degli altri costi non-HR. I numeri sono rettificati al netto del costo delle materie prime e degli oneri di trasporto di energia elettrica.

POSTE ITALIANE 2025 STRATEGY UPDATE TARGET FINANZIARI DI GRUPPO PER IL 2025

milioni di euro	Esercizio 2017	Esercizio 2024	Esercizio 2025 (€mld)
Ricavi *	10.572	12.589	12,8
Risultato Operativo (EBIT) adjusted**	1.123	2.961	3,1
Utile Netto	689	2.013	2,1
Dividendo per Azione (€)***	0,42	1,08	-
Dividend Payout	80%	70%	70%

* Dati al netto del costo delle materie prime e degli oneri di trasporto di energia elettrica e gas del business dell'energia.

** Rettificato escludendo la stima del contributo al fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita (€ 74 milioni per il 2024 e 2025), costi e proventi di natura straordinaria (quota di oneri di natura straordinaria derivanti dagli esiti dell'analisi volontaria di rischio sui crediti d'imposta, svolta nel corso dell'esercizio 2024, pari a € 341 milioni nel 2024).6

*** Proposta di dividendo per l'esercizio 2024.

NUMERI PRINCIPALI:

- **RICAVI:** GUIDANCE DEL 2025 PARI A € 12,8 MILIARDI RISPETTO A € 12,6 MILIARDI NEL 2024, A CONFERMA DI UNA TRAIETTORIA DI CRESCITA SOSTENIBILE E RESILIENTE.
- **RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ADJUSTED:** GUIDANCE DEL 2025 PARI A € 3,1 MILIARDI RISPETTO A € 2,96 MILIARDI NEL 2024.
- **UTILE NETTO:** GUIDANCE DEL 2025 PARI A € 2,1 MILIARDI RISPETTO A € 2,0 MILIARDI NEL 2024.
- **PAYOUT RATIO: TARGET INNALZATO AL 70% DAL PRECEDENTE LIVELLO ≥65%,** FISSATO A MARZO 2024, GRAZIE AD UNA SOLIDA ESECUZIONE STRATEGICA IN TUTTE LE AREE DI BUSINESS, A CONFERMA DELLA FIDUCIA NELLA SOLIDITÀ FINANZIARIA DI LUNGO TERMINE.
- **DIVIDENDO PER AZIONE (DPS):** POSTE ITALIANE CONTINUA A RICOMPENSARE I SUOI AZIONISTI CON UNA PROPOSTA DI DIVIDENDO PER AZIONE PARI A €1,08 NEL 2024, QUASI 3 VOLTE IL DIVIDENDO DEL 2017 (€ 0,42), GRAZIE AD UNA FORTE VISIBILITÀ SUI FLUSSI DI CASSA FUTURI E SULLA GENERAZIONE DI CAPITALE, RAFFORZANDO ULTERIORMENTE L'IMPEGNO DELL'AZIENDA A GARANTIRE RENDIMENTI ATTRATTIVI E SOSTENIBILI PER GLI AZIONISTI.

POSTE ITALIANE PROSEGUE CON SUCCESSO IL PERCORSO DI CRESCITA SOSTENIBILE A BENEFICIO DI TUTTI GLI STAKEHOLDER

TRAGUARDI ESG RAGGIUNTI NEL 2024

- Con il Progetto Polis, parte del Piano Complementare al PNRR, Poste Italiane promuove la coesione economica, sociale e territoriale del Paese e il superamento del digital divide nei piccoli centri. Ad oggi, completati 3.026 interventi di rinnovo negli uffici postali, con circa altri 600 in corso, e realizzati 81 spazi di co-working. Erogati oltre 50 mila servizi della Pubblica Amministrazione, di cui oltre 20 mila passaporti.
- Poste Italiane è stata riconosciuta “*Top Employer*” per il sesto anno consecutivo, a conferma dell’ampiezza dei programmi dedicati alle persone del Gruppo, tra cui formazione, sviluppo delle competenze, valorizzazione dei talenti, D&I, oltre ad un solido e articolato sistema di welfare aziendale.
- Il successo sostenibile di Poste Italiane si basa sulla partecipazione di tutte le nostre persone, sempre più coinvolte e pronte a cogliere tutte le sfide. L’iniziativa “*INSIEME Connecting Ideas*” ha raccolto, in tre edizioni, circa 2.400 proposte spontanee a sostegno del *purpose* di Gruppo, alimentando il processo di innovazione e crescita sostenibile attraverso la valorizzazione dei contributi del personale.
- Poste italiane mette al centro la qualità e la sicurezza dei servizi per i circa 46 milioni di clienti raggiunti dalla nostra piattaforma *phygital*. L’indicatore che misura la *customer experience* è salito al 35% (rispetto al 24% nel 2017). Inoltre, il *Fraud Prevention Centre* di Poste Italiane ha sventato tentativi di frode per 25 milioni di euro. La struttura, composta da 100 specialisti e operativa 24/7, garantisce la protezione delle transazioni compiute on line e nei 12.755 uffici postali.
- Prosegue l’impegno nella riduzione delle emissioni CO2 di Gruppo verso la neutralità carbonica entro il 2030. Completato il progetto di rinnovo della flotta di recapito, con l’introduzione di 28.400 veicoli a basse emissioni, di cui 6.141 *full green* e circa 8.800 ibridi. Avanza, inoltre, la trasformazione degli immobili per garantire una maggiore efficienza energetica e produzione di energia rinnovabile. Anche grazie al contributo del Progetto Polis, il numero degli edifici con sistemi di *Smart-building* è salito a 2.318 unità e risultano installati 580 impianti fotovoltaici per una potenza totale pari a circa 22,3MWp.

Roma, 21 febbraio 2025. Nella giornata odierna, il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A., presieduto da Silvia Maria Rovere, si è riunito e ha approvato i risultati preconsuntivi relativi all'esercizio 2024, redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e l'aggiornamento del Piano Strategico del 2025.

L'approvazione del bilancio per l'esercizio 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione è prevista per il 26 marzo 2025, data di autorizzazione alla pubblicazione dello stesso ai sensi del principio contabile internazionale IAS 10, anche ai fini della rilevazione di fatti eventualmente intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I dati e le informazioni contenute nel presente documento pertanto contengono elementi provvisori di stima, tuttora in corso di verifica, e non sono stati assoggettati a revisione legale.

Matteo Del Fante, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ha commentato: *“A marzo del 2024, durante il nostro Investor Day, abbiamo condiviso con entusiasmo la nostra visione e oggi, a distanza di un anno dall'avvio del nostro Piano Strategico, abbiamo superato gli obiettivi finanziari, registrando una solida performance su tutta la nostra piattaforma e realizzando con successo le nostre priorità strategiche. Nell'era digitale, Poste Italiane rimane una delle istituzioni più affidabili in Italia, con una presenza fisica capillare in ogni comunità e la più grande piattaforma digitale del Paese.*

Il 2024 è stato un anno da record. Abbiamo conseguito ricavi record pari a € 12,6 miliardi, Risultato operativo (EBIT) Adjusted record di € 2,96 miliardi, quasi tre volte il livello del 2017, e utile netto pari a € 2,01 miliardi, con due anni di anticipo rispetto agli obiettivi del Piano e perfettamente in linea con la nostra guidance aggiornata. Tutte e quattro le nostre business unit hanno registrato una solida crescita dei ricavi, confermando ulteriormente la solidità del nostro modello di business altamente diversificato.

Obiettivi finanziari a parte, che risultano in anticipo rispetto alle previsioni, tutte le iniziative chiave del piano industriale "The Connecting Platform" risultano perfettamente avviate.

Poste Italiane continua a rappresentare un pilastro strategico per l'Italia e a svolgere un ruolo chiave nello sviluppo economico e sociale del Paese. Siamo estremamente fieri del Progetto Polis, che rafforza il nostro ruolo di partner di fiducia per le comunità, contribuisce a colmare il divario digitale e favorisce una maggiore coesione sociale.

La nostra trasformazione sta producendo risultati tangibili. Negli ultimi sette anni, abbiamo più che compensato i minori ricavi derivanti da settori in declino strutturale, come la corrispondenza e i bollettini di pagamento, generando € 2 miliardi di ricavi aggiuntivi da business in forte crescita come pacchi e pagamenti digitali, oltre a ricavi significativamente più elevati dal portafoglio investimenti e alla solidità del comparto assicurativo.

Posteitaliane

Rimaniamo focalizzati sulla crescita sostenibile dei ricavi e della redditività, con una guidance per il 2025 che prevede un Risultato operativo (EBIT) Adjusted di € 3,1 miliardi e un utile netto di € 2,1 miliardi.

Inoltre, grazie a una chiara visibilità sui flussi di cassa e a un'efficace ottimizzazione del capitale di Gruppo, ci impegniamo a rivedere al rialzo la politica dei dividendi, con un pay-out ratio strutturalmente incrementato al 70% in arco piano, che si traduce in oltre € 7,5 miliardi di dividendi cumulati nel periodo 2024-2028, rispetto all'obiettivo originario di € 6,5 miliardi.

Proporrremo un dividendo per azione per l'intero esercizio 2024 pari a € 1,08, in crescita del 35% su base annua, per un totale di € 1,4 miliardi di dividendi distribuiti sull'utile netto dell'esercizio 2024. Il saldo sarà distribuito nel mese di giugno di quest'anno. Desidero ricordare che a marzo dello scorso anno avevamo fissato un target di dividendo per azione pari ad € 1 nel 2026, pertanto oggi possiamo dire di aver superato il nostro obiettivo con due anni di anticipo. Il 2024 segna l'ottavo anno consecutivo di crescita del dividendo annuale, con un totale di dividendi distribuiti dal 2016 pari a € 7 miliardi.

Guardando al futuro, la nostra fiducia in Poste Italiane rimane salda. La nostra capacità di generare crescita sostenibile e resiliente, in qualsiasi contesto, conferma la solidità del nostro modello di business e della nostra visione di lungo periodo.

Mentre proseguiamo in questo percorso, rimaniamo impegnati nella creazione di valore per tutti i nostri stakeholder: gli azionisti, i clienti, i dipendenti e le comunità che serviamo.”

POSTE ITALIANE RISULTATI PRELIMINARI DELL'ESERCIZIO 2024 E AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRATEGICO 2025

Venerdì 21 febbraio 2025 – 14:30 CET

WEBCAST

Per partecipare clicca qui:

[Poste Italiane FY-24 Preliminary Results & 2025 Strategy Update Webcast](#)

DETTAGLI CONFERENCE CALL

Dall'Italia: **+39 02 8020927** (solo audio)

Per maggiori informazioni:

Poste Italiane SpA Investor Relations

Tel. +39 06 5958 4716

Mail: investor.relations@posteitaliane.it

www.posteitaliane.it

Poste Italiane - Media Relations

Mail: ufficiostampa@posteitaliane.it

www.posteitaliane.it



Calendario Finanziario

Prossimi eventi

- **26 marzo 2025** – Approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Poste Italiane, del progetto del bilancio di esercizio di Poste Italiane S.p.A al 31 dicembre 2024 e della proposta di destinazione degli utili.
- **8 maggio 2025** – Presentazione dei risultati di Gruppo Q1-25.
- **30 maggio 2025** – Assemblea degli azionisti.
- **25 giugno 2025** – Pagamento del saldo del dividendo dell'esercizio 2024, con data di stacco coincidente con il 23 giugno 2025 e record date (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso) in data 24 giugno 2025.
- **24 luglio 2025** – Presentazione dei risultati di Gruppo Q2 & H1-25.
- **13 novembre 2025** – Presentazione dei risultati di Gruppo Q3 & 9M-25.
- **26 novembre 2025** – Pagamento dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2025, con data stacco coincidente con il 24 novembre 2025 and record date in data 25 novembre 2025.

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI E DA PIANO STRATEGICO

milioni di euro	4° trimestre 2023	4° trimestre 2024	Δ%	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ%	Esercizio 2025 (€mld)
GRUPPO							
Ricavi *	3.186	3.362	+5,5%	11.989	12.589	+5,0%	12,8
Risultato Operativo (EBIT) adjusted**	515	685	+32,9%	2.620	2.961	+13,0%	3,1
Utile Netto	411	418	+1,7%	1.933	2.013	+4,1%	2,1
SERVIZI DI CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE							
Ricavi da terzi	991	1.046	+5,5%	3.746	3.843	+2,6%	4,0
Risultato Operativo (EBIT) adjusted**	(197)	(79)	+59,8%	(43)	104	n.s.	0,1
Utile Netto	(169)	(156)	+7,5%	(46)	(88)	-91,7%	-
SERVIZI FINANZIARI							
Ricavi da terzi	1.371	1.474	+7,5%	5.229	5.521	+5,6%	5,5
Risultato Operativo (EBIT) adjusted**	214	258	+20,3%	863	900	+4,4%	0,9
Utile Netto	165	196	+19,3%	647	674	+4,1%	0,7
SERVIZI ASSICURATIVI							
Ricavi da terzi	425	414	-2,5%	1.567	1.640	+4,7%	1,7
Risultato Operativo (EBIT) adjusted**	375	358	-4,5%	1.360	1.429	+5,0%	1,5
Utile Netto	309	273	-11,7%	994	1.033	+4,0%	1,0
SERVIZI POSTEPAY							
Ricavi da terzi *	399	428	+7,3%	1.447	1.585	+9,5%	1,7
Risultato Operativo (EBIT) adjusted	122	148	+20,9%	440	529	+20,3%	0,6
Utile Netto	105	104	-0,9%	338	394	+16,7%	0,4

* Dati al netto del costo delle materie prime e degli oneri di trasporto di energia elettrica e gas del business dell'energia.

** Rettificato escludendo la stima del contributo al fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita (€ 74 milioni per il 2024 e 2025), costi e proventi di natura straordinaria (quota di oneri di natura straordinaria derivanti dagli esiti dell'analisi volontaria di rischio sui crediti d'imposta, svolta nel corso dell'esercizio 2024, pari a € 341 milioni nel 2024).

Oltre agli indicatori finanziari previsti dai principi contabili IFRS, Poste Italiane utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, con lo scopo di fornire una rappresentazione più chiara dei risultati economici e finanziari. Il significato e la composizione di tali indicatori sono descritti nell'allegato, conformemente alle Linee Guida ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015.

Lo stato patrimoniale consolidato e il prospetto dell'utile/perdita di periodo consolidato del Gruppo Poste Italiane sono allegati al presente comunicato.

CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE – RICAVI DA CORRISPONDENZA E PACCHI E RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ADJUSTED AL DI SOPRA DELLE ATTESE

milioni di euro	4° trimestre 2023	4° trimestre 2024	Δ%	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ%	Esercizio 2025 (€mln)
RICAVI DA TERZI	991	1.046	+5,5%	3.746	3.843	+2,6%	4,0
<i>Ricavi corrispondenza</i>	551	541	-1,8%	2.070	2.120	+2,4%	2,1
<i>Ricavi pacchi</i>	404	459	+13,8%	1.401	1.586	+13,2%	1,8
<i>Altri ricavi*</i>	37	46	+24,6%	276	137	-50,4%	0,2
RICAVI INFRASETTORIALI	1.374	1.478	+7,5%	5.244	5.597	+6,7%	5,6
TOTALE RICAVI	2.365	2.524	+6,7%	8.991	9.441	+5,0%	9,6
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ADJUSTED**	(197)	(79)	+59,8%	(43)	104	n.s.	0,1
RISULTATO NETTO	(169)	(156)	+7,5%	(46)	(88)	-91,7%	-

KPI							
Volumi Corrispondenza (milioni)	575	528	-8,1%	2.287	2.107	-7,9%	-
Pacchi consegnati tramite portalettere (milioni)	29	36	+22,4%	90	121	+34,8%	-
Volumi Pacchi (milioni)	79	90	+13,2%	256	308	+20,4%	-

* Include commissioni per Identità Digitali, recupero dei costi relativi al piano vaccinale, EGI, Poste, Patenti Via Poste, Filatelia, Poste Motori, Poste Welfare Service, Agile Lab e Sourcesense.

** Rettificato escludendo la quota di oneri di natura straordinaria derivanti dagli esiti dell'analisi volontaria di rischio sui crediti d'imposta, svolta nel corso dell'esercizio 2024, pari a € 341 milioni nel 2024.

Nel 2024 i ricavi del settore Corrispondenza, Pacchi e Distribuzione sono aumentati del 2,6% su base annua, raggiungendo € 3,8 miliardi (€ 1,0 miliardi nel quarto trimestre del 2024, +5,5% su base annua).

I ricavi da corrispondenza sono cresciuti del 2,4% su base annua, attestandosi a € 2,1 miliardi nel 2024 (€ 541 milioni nel quarto trimestre del 2024, -1,8% su base annua), supportati da un favorevole business mix e da azioni di *repricing*, che compensano il calo dei volumi, in particolare della corrispondenza non registrata.

I ricavi dei Pacchi e della Logistica hanno registrato una solida crescita a doppia cifra pari al 13,2% su base annua, raggiungendo € 1,6 miliardi nel 2024 (€ 459 milioni nel quarto trimestre del 2024, +13,8% su base annua), supportati da una consistente crescita dei volumi dei pacchi (+20,4% su base annua nell'esercizio 2024, per un totale di 308 milioni di unità; +13,2% su base annua nel quarto trimestre del 2024, per un totale di 90 milioni di unità), trainata da tutti i segmenti della clientela, con un'ulteriore accelerazione del *trend* di crescita riscontrato nei trimestri precedenti.

La quota dei pacchi consegnati dai Postini ha raggiunto il 39,2% nell'esercizio 2024 (40,0% nel quarto trimestre del 2024), in linea con il piano industriale.

La tariffa media dei pacchi⁶ è diminuita del 4,0% su base annua nel 2024, mentre nel quarto trimestre del 2024 è cresciuta dell'1,4%, con un mix di volume comparabile.

I ricavi della distribuzione⁷ si sono attestati a € 5,6 miliardi nel 2024, con una crescita del 6,7% su base annua (€ 1,5 miliardi nel quarto trimestre del 2024, +7,5% su base annua), riflettendo *trend* commerciali positivi e compensando i maggiori costi della rete.

Il Risultato operativo (EBIT) *Adjusted* di settore nell'esercizio 2024 è stato pari a € 104 milioni (-€ 79 milioni nel quarto trimestre del 2024), riflettendo l'andamento dei ricavi e la razionalizzazione dei costi.

2025 STRATEGY UPDATE

Target finanziari 2025

- I ricavi del settore Corrispondenza, Pacchi e Distribuzione: € 4,0 miliardi (€ 3,8 miliardi nel 2024) trainati da tutti i segmenti della clientela, dall'espansione internazionale e dall'acquisizione di nuovi clienti nella *contract logistics*.
- Crescita continua del business internazionale *inbound*: € 350 milioni.
- Ricavi dalla *contract logistics* in crescita del 25%⁸ (2025 vs 2024).
- Risultato operativo (EBIT) *Adjusted*: € 0,1 miliardi (€ 0,1 miliardi nel 2024) sopra le attese.

Obiettivi operativi

- Quota dei pacchi consegnati dai dipendenti⁹ del Gruppo: 42%, grazie al lancio, previsto nel primo semestre del 2025, della nuova rete corriere a gestione diretta.
- Crescita del 20% dei volumi di consegna dei pacchi "*out-of-home*", che sfrutta l'ampia copertura della clientela.
- Poste Italiane è il partner logistico esclusivo dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano-Cortina 2026.
- Sviluppo di un portafoglio relativo a concessioni sanitarie regionali.

⁶ Le tariffe dei pacchi sono rettifiche tenendo conto del contratto governativo per la fornitura di DPI, relativo al Covid-19, e del deconsolidamento di sender Italia.

⁷ Includono i ricavi rinvenienti da altri settori, legati all'utilizzo della rete di distribuzione, i servizi *corporate* e il rimborso dei costi relativi ai CAPEX.

⁸ Escludendo l'impatto della graduale dismissione del contratto governativo per la fornitura di DPI, relativo al Covid-19, del progetto Milano-Cortina e della logistica sanitaria (+50% includendo il progetto Milano-Cortina).

⁹ Inclusi i Postini attraverso il Modello di Consegna Congiunta e la nuova rete interna di corrieri appena creata.

SERVIZI FINANZIARI – RISULTATI SUPERIORI AL PIANO² GRAZIE SOPRATTUTTO AI SOLIDI RICAVI DEL PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTO

milioni di euro	4° trimestre 2023	4° trimestre 2024	Δ%	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ%	Esercizio 2025 (€mld)
RICAVI DA TERZI	1.371	1.474	+7,5%	5.229	5.521	+5,6%	5,5
<i>Gestione attiva del portafoglio titoli</i>	(10)	73	n.s.	158	90	-43,1%	-
<i>Interessi attivi netti</i>	569	647	+13,8%	2.244	2.539	+13,1%	-
<i>Raccolta Risparmio Postale</i>	538	450	-16,3%	1.740	1.725	-0,8%	1,7
<i>Servizi di Incasso e pagamento</i>	190	204	+7,0%	764	749	-1,9%	0,7
<i>Distribuzione di finanziamenti e altri prodotti di terzi</i>	47	60	+26,9%	180	236	+31,2%	0,3
<i>Gestione del risparmio</i>	37	40	+7,7%	144	182	+26,3%	0,2
RICAVI INFRASETTORIALI *	205	248	+20,7%	866	919	+6,2%	1,0
TOTALE RICAVI	1.576	1.722	+9,2%	6.095	6.440	+5,7%	6,5
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ADJUSTED **	214	258	+20,3%	863	900	+4,4%	0,9
RISULTATO NETTO	165	196	+19,3%	647	674	+4,1%	0,7
KPI							
Attività Finanziarie Investite (AFI) (miliardi di euro) **				581	590	+1,7%	-
Depositi (Giacenza media periodo) (miliardi di euro)				92	88	-4,5%	-
Risparmio Postale (giacenza media) periodo (miliardi di euro)				312	311	-0,4%	-
Raccolta Netta Risparmio Postale (milioni di euro)	(186)	(1.582)	n.s.	(7.220)	(6.432)	+10,9%	-

* Include i ricavi di distribuzione infrasettoriali.

** Rettificato escludendo la stima del contributo al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita pari a € 16 milioni sia nell'esercizio 2024 che nell'esercizio 2025 e pari a € 4 milioni nel quarto trimestre del 2024, e costi e proventi di natura straordinaria, pari a 0 per tutti i periodi rappresentati.

Nel 2024 i ricavi lordi (incluse le commissioni di distribuzione infrasettoriali) sono aumentati del 5,7% su base annua, pari a € 6,4 miliardi (€ 1,7 miliardi nel quarto trimestre del 2024, +9,2% su base annua).

I ricavi da terzi ammontano a € 5,5 miliardi nel 2024, con una crescita del 5,6% su base annua (€ 1,5 miliardi nel quarto trimestre del 2024, +7,5% su base annua).

Il margine di interesse (NII) ammonta a € 2,5 miliardi, con una crescita del 13,1% su base annua (€ 647 milioni nel quarto trimestre del 2024, +13,8% su base annua), trainato da un livello più elevato di tassi di interesse e dal contributo dalla gestione proattiva del portafoglio, che ha consentito una maggiore visibilità sui rendimenti futuri del portafoglio.

Le commissioni di distribuzione del Risparmio Postale si sono attestate a € 1,7 miliardi nell'esercizio 2024, con una diminuzione dello 0,8% su base annua (€ 450 milioni nel quarto trimestre del 2024, -16,3% su base annua).

Le commissioni di distribuzione dei prestiti al consumo¹⁰ nel 2024 si attestano ad un livello record di € 236 milioni, in crescita del 31,2% su base annua (€ 60 milioni nel quarto trimestre del 2024, +26,9% su base annua), confermando il trend di ripresa, con maggiori volumi e margini sulle commissioni.

I ricavi da servizi di incasso e pagamento¹¹ sono scesi dell'1,9% su base annua pari a € 749 milioni nel 2024 (€ 204 milioni nel quarto trimestre del 2024, +7,0% su base annua), includendo anche alcune partite non ricorrenti.

Le commissioni da risparmio gestito sono cresciute del +26,3% su base annua, pari a € 182 milioni, nel 2024 (€ 40 milioni nel quarto trimestre del 2024, +7,7% su base annua), sostenute dalla crescita del patrimonio gestito.

Il totale delle Attività Finanziarie Investite (AFI) ha raggiunto € 590 miliardi nell'esercizio del 2024, con un aumento di € 10 miliardi rispetto a dicembre 2023, in quanto Poste Italiane continua ad adattare la propria offerta per soddisfare le esigenze in continua evoluzione dei clienti. La raccolta netta dei prodotti di investimento¹² ha raggiunto € 5,2 miliardi dall'inizio dell'anno, trainata da una raccolta record nei Fondi Comuni di Investimento¹³ e da una raccolta netta positiva nel ramo Investimenti Vita e Previdenza in un contesto di mercato difficile, grazie al lancio di nuovi prodotti.

Il risultato operativo (EBIT) *Adjusted*¹⁴ nell'esercizio 2024 è risultato pari a € 900 milioni, con una crescita dell' 4,4% su base annua (€ 258 milioni nel quarto trimestre del 2024, +20,3% su base annua), riflettendo l'andamento dei ricavi.

¹⁰ Compresi i ricavi da conti di deposito, carte di credito, altri ricavi derivanti dalla distribuzione di prodotti di terzi.

¹¹ Compresi i ricavi da bollettini di pagamento, servizi accessori conti correnti, incassi e pagamenti PP.AA. e trasferimento fondi.

¹² Comprende Fondi Comuni di Investimento e Investimenti Vita e Previdenza.

¹³ Include Moneyfarm.

¹⁴ Rettificato escludendo la stima del contributo al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita pari a € 16 milioni sia nell'esercizio 2024 che nell'esercizio 2025 e pari a € 4 milioni nel quarto trimestre del 2024, e costi e proventi di natura straordinaria, pari a 0 per tutti i periodi rappresentati.

2025 STRATEGY UPDATE

Target finanziari 2025

- I ricavi lordi: € 6,5 miliardi (2024: € 6,4 miliardi) sostenuto dai ricavi di portafoglio (€ 2,6 miliardi), con uno stabile scenario di crescita dei tassi; commissioni di distribuzione del Risparmio Postale pari a € 1,7 miliardi e ulteriore crescita sulle commissioni di distribuzione dei prestiti personali pari a € 0,3 miliardi.
- Risultato operativo (EBIT) *Adjusted*: € 0,9 miliardi (2024: € 0,9 miliardi) riflette la crescita dei ricavi.
- Risultato netto: € 0,7 miliardi (2024: € 0,67 miliardi).

Obiettivi operativi

- Prosegue il *roll-out* del nuovo modello di servizio commerciale:
 - Incremento del *coverage* specialistico e della produttività dei consulenti finanziari a supporto di clienti *premium* e *affluent*.
 - Strumenti avanzati di Front-End e di consulenza basati su Intelligenza Artificiale Generativa.
- Focus sul risparmio postale, che include:
 - Collaborazione con CDP per il rinnovamento dell'offerta di Risparmio postale, adattandola al nuovo contesto dei tassi di interesse.
 - Celebrazione dei 150 anni dei Libretti Postali e dei 100 anni dei Buoni Postali con il lancio di prodotti speciali dedicati a tali iniziative e con l'organizzazione di eventi dedicati.
 - Possibilità per i titolari di conti BancoPosta e carte Postepay di accedere al "Deposito Super Smart" (deposito vincolato collegato al Libretto Smart) attraverso un processo semplice.

SERVIZI ASSICURATIVI – MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA NETTA DEL RAMO VITA – RAGGIUNTO IL TRAGUARDO DI 1 MILIARDO DI PREMI LORDI SOTTOSCRITTI NEL COMPARTO ASSICURATIVO PROTEZIONE

milioni di euro	4° trimestre 2023	4° trimestre 2024	Δ%	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ%	Esercizio 2025 (€mln)
RICAVI DA TERZI*	425	414	-2,5%	1.567	1.640	+4,7%	1,7
<i>Investimenti Vita e Previdenza</i>	382	386	+0,8%	1.432	1.479	+3,3%	1,5
<i>Protezione**</i>	42	28	-32,7%	135	161	+19,7%	0,2
RICAVI INFRASETTORIALI	(32)	(43)	-34,6%	(148)	(160)	-8,1%	-
TOTALE RICAVI	393	371	-5,5%	1.419	1.480	+4,3%	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ADJUSTED ***	375	358	-4,5%	1.360	1.429	+5,0%	1,5
RISULTATO NETTO	309	273	-11,7%	994	1.033	+4,0%	1,0
RILASCIO CSM	329	411	+25,0%	1.285	1.458	+13,5%	-
KPI							
Premi Lordi (milioni di euro)	3.673	4.789	+30,4%	18.592	18.980	+2,1%	-
<i>Premi Lordi - Investimenti Vita e Previdenza (milioni di euro)</i>	3.482	4.546	+30,6%	17.768	17.966	+1,1%	-
<i>Premi Lordi - Protezione (milioni di euro)****</i>	192	243	+26,7%	824	1.014	+23,0%	-

* Net Insurance consolidata dal 1 aprile 2023.

** Include ricavi da Poste Assicura, Net Insurance, Net Insurance Life, Poste Insurance Broker e dal business della Protezione di Poste Vita.

*** Rettificato escludendo la stima del contributo al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita pari a € 58 milioni sia nell'esercizio 2024 che nell'esercizio 2025 (€ 15 milioni nel quarto trimestre del 2024).

**** Include i premi assicurativi Motor intermediati e €191 milioni nell'esercizio 2023 e €277 milioni nell'esercizio 2024 relativo a Net Insurance.

Nel 2024 i ricavi dei servizi assicurativi sono aumentati del 4,7% su base annua pari a € 1,6 miliardi (€ 414 milioni nel quarto trimestre del 2024, -2,5% su base annua). I ricavi del comparto Investimenti Vita e Previdenza si sono attestati a € 1,5 miliardi, in crescita del 3,3% su base annua (€ 386 milioni nel quarto trimestre del 2024, +0,8% su base annua), con un rilascio di *Contractual Service Margin* (CSM) pari a € 1,5 miliardi nel 2024, +13,5% su base annua, (€ 411 milioni nel quarto trimestre del 2024, +25,0% su base annua).

Nel 2024, è stata registrata una raccolta netta positiva nel ramo Investimenti Vita e Previdenza pari a € 1,5 miliardi (€ 0,8 miliardi nel quarto trimestre del 2024), sostenuta dal lancio di nuovi prodotti, con un tasso di riscatto del 6,6%¹⁵ (6,4% nel quarto trimestre del 2024), migliore dei livelli registrati nel settore.

I ricavi del comparto assicurativo Protezione¹⁶ nel 2024 sono pari a € 161 milioni, in crescita del 19,7% su base annua (€ 28 milioni nel quarto trimestre del 2024, -32,7% su base annua), supportati da volumi più elevati.

¹⁵ Il tasso di riscatto ("*lapse rate*") è calcolato come il rapporto tra i riscatti e le riserve tecniche medie.

¹⁶ Include ricavi da Poste Assicura, Net Insurance, Net Insurance Life, Poste Insurance Broker e dal business della Protezione.

I premi lordi del ramo Protezione¹⁷ sono pari a € 1,0 miliardi nel 2024, +23,0% su base annua (€ 243 milioni nel quarto trimestre del 2024, +26,7% su base annua).

A fine dicembre 2024, il *Contractual Service Margin* si è attestato a € 13,7 miliardi, è più del livello registrato a fine settembre 2024 e fornisce una visibilità solida sulla redditività sostenibile della divisione in futuro.

Il Solvency II Ratio del Gruppo Assicurativo Poste Vita si è attestato al 334% alla fine del 2024, ben al di sopra dell'ambizione manageriale pari a circa il 200% in arco piano.

Il risultato operativo (EBIT) *Adjusted*¹⁸ del settore nell'esercizio 2024 è pari a € 1,4 miliardi in aumento del 5,0% su base annua (€ 358 milioni nel quarto trimestre del 2024, -4,5% su base annua) supportati da entrambi i comparti Investimenti Vita e Previdenza e Protezione.

2025 STRATEGY UPDATE

Target finanziari 2025

- I ricavi di settore: € 1,7 miliardi (2024: € 1,6 miliardi) grazie a una resiliente crescita del comparto Investimenti Vita e Previdenza e una rapida crescita del comparto Protezione (che supererà il 10% dei ricavi nel 2025), preservando la redditività.
- Risultato operativo (EBIT) *Adjusted*: € 1,5 miliardi (2024: € 1,4 miliardi).
- Risultato netto: € 1,0 miliardi (2024: € 1,0 miliardi) ed in linea con le proiezioni di piano.

¹⁷ Include il settore Auto (solo distribuzione) e ricavi relativi a Net Insurance pari a € 191 milioni nell'esercizio 2023 ed € 277 milioni nell'esercizio 2024.

¹⁸ Rettificato escludendo la stima del contributo al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita pari a € 58 milioni sia nell'esercizio 2024 che nell'esercizio 2025 (€ 15 milioni nel quarto trimestre del 2024).

SERVIZI POSTEPAY – CONFERMATA LA FORTE CRESCITA DELL'UTILE OPERATIVO - SUPERIORE AL MERCATO

milioni di euro	4° trimestre 2023	4° trimestre 2024	Δ%	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ%	Esercizio 2025 (€mlrd)
RICAVI DA TERZI *	399	428	+7,3%	1.447	1.585	+9,5%	1,7
<i>Pagamenti</i>	305	322	+5,7%	1.098	1.180	+7,5%	1,2
<i>Servizi Telco</i>	84	83	-0,8%	331	328	-1,0%	0,3
<i>Energia *</i>	10	23	+122,3%	17	76	n.s.	0,1
RICAVI INFRASETTORIALI *	68	69	+1,1%	264	274	+3,8%	0,3
TOTALE RICAVI *	467	497	+6,4%	1.710	1.858	+8,6%	1,9
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ADJUSTED	122	148	+20,9%	440	529	+20,3%	0,6
RISULTATO NETTO	105	104	-0,9%	338	394	+16,7%	0,4
KPI							
Transato Issuing (€ miliardi)	21,8	24,2	+10,8%	80,3	87,1	+8,5%	-
<i>di cui e-Commerce (€ miliardi)</i>	6,8	8,0	+19,1%	24,3	28,1	+15,6%	-
Totale Transazioni (miliardi)	0,7	0,8	+14,2%	2,7	3,0	+11,5%	-
<i>di cui e-Commerce (milioni)</i>	0,2	0,2	+20,7%	0,6	0,7	+17,4%	-
Stock di e-wallet digitali (milioni)				12,0	13,5	+12,6%	-
Stock Linee Mobile, Fisso e Fibra (milioni)				4,7	4,8	+2,5%	-
Stock Contratti Energia (migliaia)				349,9	709,4	+102,7%	-

* I ricavi sono riportati al netto del costo delle materie prime e degli oneri di trasporto di energia elettrica e gas per un totale di € 75 milioni nel quarto trimestre del 2023, € 150 milioni nell'esercizio 2023, € 148 milioni nel quarto trimestre del 2024 e € 461 milioni nell'esercizio 2024.

Nel 2024 i ricavi¹⁹ dei servizi Postepay sono aumentati del 9,5% su base annua, raggiungendo € 1,6 miliardi (€ 428 milioni nel quarto trimestre del 2024, +7,3% rispetto all'anno precedente), confermando il ruolo di leader sul mercato dei pagamenti digitali in Italia.

I ricavi dei pagamenti sono cresciuti del 7,5% a € 1,2 miliardi nel 2024 e del 5,7% a € 322 milioni nel quarto trimestre del 2024, guidate da un incremento nel transato (+12%²⁰ rispetto all'esercizio 2023), ben superiore alla media del mercato, con l'e-commerce in crescita del 15,6% e 19,1% rispettivamente. Particolarmente rilevante la performance delle carte Postepay Evolution con IBAN (stock a 10,5 milioni di carte) che ha realizzato un incremento del transato del 17,1% nell'esercizio 2024.

I ricavi da servizi Telco risultano sostanzialmente stabili pari a € 328 milioni nel 2024, con un calo dell'1,0% (€ 83 milioni nel quarto trimestre del 2024, -0,8% rispetto anno precedente), con una base clienti di 4,8 milioni di utenti, in un mercato competitivo.

¹⁹ I ricavi sono riportati al netto del costo delle materie prime e degli oneri di trasporto di energia elettrica e gas per un totale di € 75 milioni nel quarto trimestre del 2023, € 150 milioni nell'esercizio 2023, € 148 milioni nel quarto trimestre del 2024 e € 461 milioni nell'esercizio 2024.

²⁰ Transato delle carte emesse, escludendo le carte welfare previste dal governo; crescita dell'11%, su base annua, includendo le carte welfare previste dal governo.

L'offerta retail di Poste Energia per luce e gas, lanciata a giugno 2022, ha contribuito alla performance, ricavi per € 76 milioni nell'esercizio 2024 e € 23 milioni nel quarto trimestre, sostenuta da positive dinamiche di mercato e dal perdurare di condizioni di settore favorevoli.

Il risultato operativo (EBIT) *Adjusted* è cresciuto nell'esercizio 2024 del 20,3% su base annua pari a € 529 milioni nell'esercizio 2024 e il 20,9% a € 148 milioni nel quarto trimestre del 2024, trainato da una solida performance di ricavi.

2025 STRATEGY UPDATE

Target finanziari 2025

- I ricavi di settore: € 1,7 miliardi (2024: € 1,6 miliardi), grazie al contributo consistente dei pagamenti e del business dell'energia, che raggiunge circa € 100 milioni di ricavi.
- Risultato operativo (EBIT) *Adjusted*: € 0,6 miliardi (2024: € 0,5 miliardi) superato di un anno l'obiettivo del piano.

Obiettivi operativi

- Crescita superiore al 10% sia delle transazioni totali dell'ecosistema PostePay Services, che raggiungono i 3,3 miliardi, che del transato totale, pari a circa € 95 miliardi.
- Base clienti dei servizi Telco pari a 5 milioni (+4% vs 2024), grazie all'incremento dei clienti che passano alla connettività ad alte prestazioni.
- 1 milione di contratti nell'offerta Energia (>50% rispetto al 2024), sostenuti da un rinnovato sforzo commerciale e da un contesto di mercato favorevole.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2024

L'attività economica italiana ha ripreso nell'ultima parte dell'anno 2024 il *trend* di modesta crescita avuto nel primo semestre, dopo il ristagno del prodotto interno lordo registrato nel terzo trimestre; tale andamento ha risentito, come nel resto dell'area Euro, della persistente debolezza della manifattura e del rallentamento dei servizi²¹.

Le recenti proiezioni stimano un incremento del PIL nazionale dello 0,5% nell'anno 2024 e un'accelerazione nel triennio 2025-2027 con un'espansione del PIL in media dell'1% l'anno. La crescita rimarrà contenuta nella prima parte del 2025, per riacquistare slancio in seguito, sostenuta dai consumi e dalle esportazioni. Le stime del triennio restano ad ogni modo circondate dall'incertezza riconducibile allo scenario internazionale: un orientamento maggiormente protezionistico delle politiche commerciali e le perduranti tensioni derivanti dai conflitti in corso potrebbero frenare la domanda estera e interna.

In tale contesto, il Gruppo Poste Italiane ha chiuso il 2024 con nuovi record: l'Ebit *Adjusted*²² del 2024 ha raggiunto 2,96 miliardi di euro che, oltre ad essere superiore alla *guidance* di piano comunicata nel mese di luglio scorso, è cresciuto sensibilmente nel corso degli ultimi anni quasi triplicando il livello del 2017. Analoga progressione di crescita nel periodo è stata registrata dall'utile netto di Gruppo che si è attestato a oltre 2 miliardi di euro nell'esercizio 2024, in linea con la *guidance* aggiornata del piano. A tali risultati hanno contribuito la crescita dei ricavi in tutte le *strategic business unit* e, in particolare, le performance rilevanti sul margine di interesse e nel comparto pacchi, oltre all'attenta disciplina sui costi. Nuovi massimi storici hanno, inoltre, riguardato la raccolta lorda complessiva realizzata dal Gruppo e in particolare quella sui fondi comuni di investimento. Il comparto assicurativo ha continuato a registrare nell'anno flussi netti positivi con performance superiori rispetto a quelle del mercato.

Il Gruppo Poste Vita chiude il 2024 con un coefficiente di solvibilità pari al 334%, che diventa circa il 300% al netto della previsione di distribuire alla capogruppo Poste Italiane SpA dividendi per circa 1,5 miliardi di euro in arco piano, in aggiunta alla distribuzione del 100% degli utili.

²¹ Banca d'Italia - Bollettino economico n.1 – 2025.

²² L'EBIT *Adjusted* non include gli oneri per il contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita (pari a 74 milioni di euro nel 2024) e la quota di oneri di natura straordinaria, derivanti dagli esiti dell'analisi volontaria di rischio sui crediti d'imposta svolta nel corso dell'esercizio 2024, pari a 341 milioni di euro.

Sulla base dei risultati raggiunti, nonché dell'ampia visibilità sui flussi di cassa futuri e della solida generazione e ottimizzazione di capitale, il management ha proposto il miglioramento della politica di dividendi, aumentando il *payout ratio* al 70% per il 2024-2028. Il dividendo preliminare per l'anno 2024 è di 1,08 euro ad azione, in crescita del 35% rispetto al valore del precedente esercizio. Sin dalla quotazione avvenuta nel 2015, gli azionisti hanno beneficiato di una elevata e crescente remunerazione complessiva con performance superiore ai valori registrati dal principale indice di Borsa Italiana e il record storico del prezzo del titolo che ha raggiunto 14,88 euro il 18 febbraio 2025.

Il nuovo piano “2024 - 2028 Strategic Plan - The Connecting Platform”, presentato alla comunità finanziaria nel mese di marzo 2024, posa le basi su:

- I) un nuovo modello di servizio commerciale che massimizza il valore dell'Azienda 'piattaforma' in modo diversificato, integrato e sostenibile;
- II) la trasformazione del Gruppo verso un operatore logistico completo, assicurando la sostenibilità finanziaria del segmento Corrispondenza, Pacchi e Distribuzione.

Il nuovo modello di servizio mira a ottimizzare la copertura e la gestione dei clienti in logica omnicanale, indirizzando l'impegno dei consulenti in attività “relazionali” anziché “transazionali”, generando valore per il Gruppo. Nel corso del 2024 è stato confermato il ruolo dell'Ufficio Postale come punto di riferimento per la costruzione e il mantenimento della relazione con il cliente e affinato il modello di servizio focalizzandolo su segmenti di clientela strategica e a maggior valore. È stata inoltre ulteriormente potenziata la rete dei Punto Poste Casa e Famiglia con l'obiettivo di rafforzare i canali di accesso e vendita dei prodotti/servizi anche attraverso l'ampliamento dell'offerta.

Nell'ambito della trasformazione logistica verso un operatore logistico *end-to-end* rileva l'evoluzione della rete postale, sempre più orientata alla gestione dei pacchi e lo sviluppo del business internazionale e della logistica integrata; in tale strategia rientrano la *partnership* strategica con DHL siglata nel 2023 e la costituzione nel mese di aprile 2024 di Locker Italia SpA, per lo sviluppo in Italia di una rete di locker su cui effettuare le consegne *last-mile* dei pacchi. Nel mese di settembre 2024 è stato inaugurato il primo dei 10.000 locker che saranno attivati in tutto il territorio nazionale e che consentiranno, grazie alla loro capillarità e tecnologia, di migliorare ulteriormente la qualità dei servizi a supporto dell'e-commerce. Al fine di accelerare e cofinanziare il processo di trasformazione infrastrutturale e immobiliare del Gruppo, è stata costituita nel mese di febbraio 2025 la joint venture Patrimonio Italia Logistica – SICAF SpA in gestione esterna, che mira a

Posteitaliane

gestire con modalità all'avanguardia e secondo i più alti standard di qualità ed ESG l'infrastruttura logistica del Gruppo Poste Italiane. L'operazione coinvolgerà, inoltre, più operatori specializzati nello sviluppo immobiliare in ambito logistico in grado di apportare risorse finanziarie e *know-how* specialistico e accelerare così il processo di rinnovamento dei siti.

Al rafforzamento della c.d. logistica integrata contribuisce anche la costituzione, avvenuta nel mese di marzo 2024, della *NewCo* Poste Logistics SpA.

Per la gestione e razionalizzazione della logistica sanitaria integrata per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza è stata costituita la società SPV Cosenza.

Anche per il 2025, il Gruppo Poste Italiane conferma la centralità del Risparmio Postale nella propria offerta e l'attenzione all'offerta di prodotti/servizi che risultino al passo con l'evoluzione dei bisogni dei clienti; saranno inoltre disponibili nuovi processi di offerta commerciale che mirano a sostenere la raccolta e agevolare il ricambio generazionale della clientela nonché iniziative dedicate all'anniversario del 150° anno del libretto postale e al centenario del buono fruttifero postale.

In ambito assicurativo, il Gruppo è impegnato nell'evoluzione dell'offerta commerciale nel comparto Investimenti Vita e Previdenza, tenendo conto sia delle dinamiche di mercato che dell'ottimizzazione della qualità dei servizi, al fine di proteggere i risparmi dai rischi di mercato e dall'inflazione con il lancio di strumenti finanziari con caratteristiche adeguate alle esigenze dei clienti (prodotti Multiramo e nuovi fondi sia target *affluent* che *premium*). Nel comparto Protezione il Gruppo conferma la propria ambizione di ridurre la sottoassicurazione del Paese, rendendo più accessibile la protezione assicurativa attraverso l'evoluzione dell'offerta e un modello di consulenza integrata, e nel 2025 proseguirà nello sviluppo dell'offerta integrata protezione-investimenti attraverso l'arricchimento dell'offerta protezione nella gamma dei prodotti *Insurance Based Investment Products (IBIPs)*; inoltre, in risposta all'evoluzione del *framework* normativo il Gruppo, continuerà nello sviluppo dell'offerta business con coperture calamità naturali ed eventi catastrofici. Infine, il Gruppo sarà impegnato nel 2025 nell'aumento dei canali di accesso all'offerta assicurativa, anche attraverso la valorizzazione di Net Insurance come fabbrica prodotti del Gruppo Poste Vita per le reti terze fisiche e digitali.

Beneficiando della crescita dell'e-commerce e dei pagamenti *cashless*, il business di PostePay evolverà verso soluzioni di pagamento digitali e innovative, così da aumentare il livello di fidelizzazione del cliente, lo stock e soprattutto l'utilizzo delle carte di pagamento.

Posteitaliane

Nell'ambito della telefonia proseguirà l'impegno nella proposizione di nuovi prodotti e servizi integrati con un focus sulle evoluzioni della Postepay Connect. Inoltre, il recente ingresso nella compagine azionaria di Telecom Italia S.p.A. da parte di Poste Italiane abilita l'evoluzione dei rapporti commerciali tra le due società e mira a creare sinergie e favorire il consolidamento del mercato nazionale delle telecomunicazioni.

Tra le iniziative di maggior rilievo in ambito omnicanalità, nel corso del 2025 sarà portato a termine il percorso di migrazione della customer base delle app BancoPosta e Postepay sull'unica app Poste Italiane, la quale rappresenterà un punto di accesso unico e il riferimento per l'operatività sul canale app e che gestirà un traffico potenziale di oltre 6 milioni di visite giornaliere. Grazie anche all'intelligenza artificiale, verrà garantita un'elevata personalizzazione dell'app con contenuti diversificati *real time*, viste e funzionalità dedicate, al fine di adattarla ai comportamenti e rispondendo alle esigenze del singolo cliente. Nell'ambito del potenziamento dei canali digitali del Gruppo, è stato inoltre avviato un percorso di trasformazione del canale web che vedrà nel corso dell'anno la prima revisione del sito consumer Poste.it sviluppata in un'ottica cliente-centrico e con un design coerente con l'app Poste Italiane. Nel corso dell'anno il Gruppo proseguirà inoltre nella traiettoria di sviluppo già avviata, estendendo l'utilizzo dell'intelligenza artificiale all'interno del suo modello di business a beneficio dei processi interni e dei clienti e al fine di rendere sempre più inclusivo l'accesso ai servizi dell'ecosistema del Gruppo.

L'impegno nell'implementazione dell'intelligenza artificiale si svilupperà nell'ottica di potenziare i valori portanti del Gruppo, all'interno del quadro etico di riferimento e mettendo al centro le persone. Verrà istituito un modello di governance dell'intelligenza artificiale che, a partire dai principi identificati nel Manifesto Etico finalizzato lo scorso dicembre 2024, stabilisca le regole, i processi e le responsabilità per un utilizzo sicuro ed efficace delle nuove tecnologie.

Il 16 luglio 2024 è stata raggiunta un'intesa con le Organizzazioni Sindacali mirata a introdurre soluzioni organizzative efficaci per adattare la rete postale alla profonda trasformazione che sta attraversando il mercato postale, caratterizzato da un calo di volumi di posta tradizionale e da una crescita del settore dei pacchi. Il progetto prevede una complessiva riorganizzazione della rete logistica di Gruppo che adatterà la rete postale a tale cambiamento, rafforzando la competitività dell'azienda sui pacchi e la logistica. Nel corso del primo semestre del 2025, verrà avviata la sperimentazione della riorganizzazione della rete postale con l'affiancamento della nuova rete corriere alla rete di

Posteitaliane

recapito tradizionale, che verrà a sua volta riconfigurata, e che mira ad accogliere la crescita dei pacchi, le crescenti richieste di personalizzazioni in fase di consegna e le esigenze di logistica di ultimo miglio.

Inoltre, in data 23 luglio 2024 è stato rinnovato il CCNL scaduto a fine 2023 che consente di valorizzare le persone quale chiave di successo per l'implementazione del nuovo Piano Strategico. Gli impatti economico-finanziari di tale rinnovo sono sostenibili rispetto a quanto previsto in arco piano.

Il Gruppo proseguirà nel 2025 nella realizzazione di 'Polis', progetto strategico a supporto della coesione sociale del Paese che coinvolge circa 7.000 comuni con meno di 15 mila abitanti, nei quali l'Ufficio Postale sarà trasformato in hub di servizi digitali per un accesso rapido e facile ai servizi della Pubblica Amministrazione. È inoltre prevista la realizzazione di circa 250 spazi di *coworking* a livello nazionale e l'implementazione di numerose azioni a supporto della transizione energetica del Paese. Da inizio progetto sono stati completati 2.918 Uffici Postali e 81 Spazi per l'Italia (*coworking*).

Nel percorso di transizione intrapreso verso la *carbon neutrality*, proseguiranno gli investimenti e le iniziative strategiche, quali il rinnovo della flotta di recapito con mezzi a basse emissioni di CO₂, l'installazione di pannelli fotovoltaici per l'approvvigionamento energetico e l'efficientamento degli immobili; continuerà inoltre la sostituzione delle attuali carte Postepay con carte realizzate con materiali ecosostenibili e con carte digitali, nonché lo sviluppo di specifiche offerte volte a valorizzare i comportamenti sostenibili dei clienti, tra i quali lo sviluppo di una piattaforma di donazione omnicanale che consentirà ai clienti, possessori di una carta Postepay, di effettuare erogazioni liberali verso Associazioni ed Organizzazioni terze, utilizzando le stesse carte Postepay. Nell'ambito della transizione green rileva inoltre la costituzione nel corso del 2024 della nuova società Postego S.p.A., che mira ad internalizzare progressivamente il parco auto di Poste Italiane.

Tra le recenti iniziative che valorizzano la vocazione sociale di Poste Italiane, rileva la recente partnership siglata in vista dei Giochi Invernali del 2026 durante i quali l'Azienda sarà *premium logistic partner* dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026, gestendo, attraverso la controllata Poste Logistics, il trasporto e la logistica di tutti i beni, le attrezzature e i materiali necessari per il successo dell'evento presso le sedi olimpiche e paralimpiche.

EVENTI DI RILIEVO INTERCORSI NELL'ESERCIZIO 2024 ED EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2024

PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

- **MLK Fresh S.r.l.**

In data 31 gennaio 2024, attraverso la costituzione della NewCo denominata “MLK Fresh S.r.l.” (“MLK Fresh”), è stata formalizzata la partnership nel settore del Fresh Food tra MLK Deliveries S.p.A. e Mazzocco S.r.l. (“Mazzocco”), società del Gruppo Italtrans che opera come corriere refrigerato nazionale.

MLK Fresh, controllata al 70% da MLK ed al 30% da Mazzocco, è il veicolo attraverso il quale le parti offrono nel territorio italiano i servizi evoluti di consegna dedicati al segmento di prodotti alimentari freschi nel mercato e-commerce B2C e/o delle spedizioni schedulabili.

- **N&TS Group Networks & Transactional Systems Group S.p.A.**

In data 28 febbraio 2024 PostePay ha siglato un accordo per l'acquisto del 20% di N&TS GROUP Networks & Transactional Systems Group S.p.A., società italiana leader nelle soluzioni software per i pagamenti elettronici. L'operazione, il cui closing è avvenuto in data 15 aprile 2024 in seguito all'avveramento delle condizioni sospensive, mira a potenziare le competenze tecnologiche di PostePay al fine di supportare la strategia di espansione nel mercato dei pagamenti digitali.

- **Poste Logistics S.p.A.**

In data 4 marzo 2024 è stata costituita la società Poste Logistics S.p.A., il cui capitale sociale è interamente posseduto da Poste Italiane S.p.A., dedicata alle attività di logistica integrata per il Gruppo Poste Italiane, beneficiando del ramo d'azienda di SDA Express Courier S.p.A. (“SDA”) relativo al business della logistica integrata, attraverso un'operazione societaria di scissione parziale. L'operazione di scissione parziale, deliberata dalle assemblee straordinarie di SDA e Poste Logistics S.p.A. in data 27 marzo 2024, è stata formalizzata il 25 giugno u.s., con efficacia al 1° luglio 2024.

- **Locker Italia S.p.A.**

In data 18 aprile 2024 è stata costituita la società Locker Italia S.p.A. - partecipata da Poste Italiane S.p.A. e Deutsche Post International BV con quote paritetiche rispettivamente del 50% - dedicata allo sviluppo in Italia di una rete di lockers su cui effettuare le consegne *last mile* di pacchi gestiti da Poste Italiane S.p.A. e dalla divisione e-commerce del Gruppo DHL.

- **Postego S.p.A.**

In data 9 maggio 2024 è stata costituita Postego S.p.A., società Benefit controllata al 100% da Poste Italiane, con la finalità di internalizzare progressivamente il parco auto Poste Italiane (ca. 30 mila veicoli per il recapito).

- **SPV Cosenza S.p.A.**

In data 25 giugno 2024 è stata costituita SPV Cosenza S.p.a., società controllata al 95% da Poste Italiane S.p.A. e al 5% da Plurima S.p.A., dedicata all'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto di partenariato pubblico privato per la gestione e razionalizzazione della logistica sanitaria integrata per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza.

- **Anima Holding S.p.A.**

In data 10 febbraio 2025 il CdA di Poste Italiane S.p.A. ha deliberato di trasmettere a Banco BPM Vita S.p.A. ("Banco BPM Vita") una lettera di impegno ad aderire all'Offerta Pubblica di Acquisto ("OPA") da quest'ultima lanciata sulle azioni ordinarie di Anima Holding S.p.A. L'impegno è subordinato al verificarsi di alcune condizioni tra cui (i) che il corrispettivo dell'offerta venga aumentato per adeguarlo all'andamento degli attuali prezzi di mercato; (ii) l'accettazione da parte di Banco BPM Vita della lettera di impegno; e (iii) l'assolvimento di tutte le condizioni di legge, inclusa la necessaria deliberazione di autorizzazione da parte dell'assemblea di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"). Si segnala che in data 11 febbraio 2025, Banco BPM Vita ha inviato a Poste Italiane S.p.A. l'accettazione della lettera di impegno e che il CdA di Banco BPM ha approvato la convocazione dell'assemblea

ordinaria per il giorno 28 febbraio 2025 al fine di deliberare sull'autorizzazione all'incremento a euro 7,00 del corrispettivo per azione offerto nell'ambito dell'OPA.

- **Patrimonio Italia Logistica – SICAF S.p.A.**

In data 14 febbraio 2025 è stata costituita la società Patrimonio Italia Logistica – SICAF S.p.A. in gestione esterna - partecipata da Poste Italiane S.p.A. e Dea Capital Real Estate Sgr S.p.A., con quote iniziali rispettivamente del 90% e del 10% - nella quale Poste Italiane apporterà tutti i più grandi siti della rete primaria e gran parte della rete intermedia per una superficie complessiva di circa 640.000 mq.

Tale iniziativa è dedicata all'accelerazione e co-finanziamento della trasformazione infrastrutturale ed immobiliare di Poste Italiane, migliorando allo stesso tempo l'efficienza operativa e la sostenibilità delle infrastrutture stesse.

L'operazione coinvolgerà inoltre più operatori specializzati nello sviluppo immobiliare in ambito logistico in grado di apportare risorse finanziarie e *know-how* specialistico e accelerare così il processo di rinnovamento dei siti.

- **Acquisizione quota di Telecom Italia S.p.A e cessione di Nexi S.p.A.**

In data 15 febbraio 2025, il CdA di Poste Italiane S.p.A. ha deliberato l'operazione di acquisizione del 9,81% circa delle azioni ordinarie di Telecom Italia S.p.A. ("Tim") attualmente detenute da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("Cassa Depositi e Prestiti"). Al contempo il CdA ha deliberato la cessione dell'intera partecipazione detenuta da Poste Italiane in Nexi S.p.A. ("Nexi") - pari al 3,78% circa del capitale sociale - a favore della stessa Cassa Depositi e Prestiti.

Il corrispettivo per l'acquisto delle azioni di Tim sarà riconosciuto (i) in parte mediante i proventi derivanti dal trasferimento da Poste Italiane a Cassa Depositi e Prestiti della partecipazione in Nexi e (ii) in parte mediante cassa disponibile

ALTRI EVENTI DI RILIEVO

- **Acquisto azioni proprie**

In esecuzione dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti di Poste Italiane del 31 maggio 2024, finalizzata ad acquisire una provvista di azioni da destinare ad amministratori e dipendenti del Gruppo beneficiari dei piani di incentivazione variabile, il cui avvio è stato

Posteitaliane

comunicato al mercato il 31 maggio 2024, dal 3 al 10 giugno 2024, Poste Italiane ha acquistato n. 1.166.667 azioni proprie, al prezzo medio unitario di 12,804423 euro, per un controvalore complessivo di 14.938.498,18 euro. Successivamente nel periodo compreso tra il 7 agosto 2024 e il 9 agosto 2024, Poste Italiane ha acquistato n. 710.802 azioni proprie al prezzo medio unitario di 11,788388 euro, per un controvalore complessivo di 8.379.209,76 euro.

Alla chiusura della seconda tranche del programma, considerate anche le azioni proprie presenti in portafoglio derivanti da precedenti operazioni di riacquisto e la consegna ai beneficiari dei piani di incentivazione, Poste Italiane al 31 dicembre 2024 detiene n. 11.492.604 azioni proprie, pari allo 0,880% del capitale sociale.

- **Rinnovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**

In data 23 luglio 2024 è stato rinnovato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), scaduto a fine 2023, per il periodo 2024-2027 per il personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A. e delle altre Aziende del Gruppo alle quali si applica il medesimo CCNL.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Poste Italiane, in linea con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'European Securities and Markets Authority (ESMA/2015/1415), presenta in questo Resoconto, in aggiunta ai dati economico-patrimoniali e finanziari previsti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), alcuni indicatori da questi ultimi derivati, che forniscono al management un ulteriore parametro per la valutazione delle performance conseguite dal Gruppo. Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono:

EBIT (Earning before interest and taxes): indicatore che evidenzia il risultato prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale.

EBIT margin: rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato come rapporto tra il Margine Operativo (EBIT) e i Ricavi Totali. Tale indicatore è anche presentato distintamente per ciascuna Strategic Business Unit.

EBIT ADJUSTED: si intende l'EBIT con esclusione del costo per l'accantonamento al Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita e dei costi e proventi di natura straordinaria.

Di seguito viene riportata la riconciliazione tra EBIT ed EBIT *Adjusted* (milioni di euro):

	4Q24				FY24			
	CORRISPONDENZA PACCHI E DISTRIBUZIONE	SERVIZI FINANZIARI	SERVIZI ASSICURATIVI	GRUPPO	CORRISPONDENZA PACCHI E DISTRIBUZIONE	SERVIZI FINANZIARI	SERVIZI ASSICURATIVI	GRUPPO
EBIT	(420)	254	343	325	(237)	884	1.371	2.546
Oneri per contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita	0	4	14	18	0	16	58	74
Oneri di natura straordinaria derivanti dagli esiti dell'analisi volontaria di rischio sui crediti d'imposta	341	0	0	341	341	0	0	341
EBIT Adjusted	(79)	258	358	685	104	900	1.429	2.961

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO: è la somma delle Attività finanziarie, dei Crediti d'imposta ex Legge n. 77/2020, della Cassa e Depositi BancoPosta, delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività per contratti assicurativi, delle attività per cessioni in riassicurazione e delle Passività finanziarie. Tale indicatore è anche presentato distintamente per ciascuna Strategic Business Unit.

ATTIVITÀ FINANZIARIE INVESTITE: Rappresentano l'ammontare delle attività/patrimoni gestiti o amministrati dal Gruppo e sono ottenuti dalla somma del Risparmio Postale raccolto dalla Capogruppo in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti, della raccolta sui conti correnti postali, dei patrimoni gestiti dalla controllata BancoPosta Fondi S.p.A. SGR, nonché degli impieghi effettuati per conto della clientela su prodotti di investimento diversi dai precedenti (azioni, obbligazioni, prodotti Moneyfarm, ecc.) e delle

Riserve Tecniche Assicurative del comparto Vita, che rappresentano le obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati e dei premi di tariffa al netto dei caricamenti. La presenza all'interno di tale indicatore delle Riserve Tecniche Assicurative, calcolate analiticamente contratto per contratto, nel rispetto delle regole applicative individuate nell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008 (Riserve Matematiche²¹), ovvero secondo i principi di predisposizione del bilancio civilistico di Poste Vita S.p.A., non rende possibile l'esecuzione di una riconciliazione con le obbligazioni assicurative presentate nell'informativa finanziaria di periodo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA STRATEGIC BUSINESS UNIT CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE: è l'indebitamento finanziario calcolato secondo lo schema raccomandato dall'ESMA European Securities and Markets Authority (ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021) al netto dei debiti commerciali e altri debiti non correnti che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito e al lordo delle seguenti voci: attività finanziarie non correnti, crediti d'imposta ex Legge n.77/2020, derivati di copertura attivi correnti, crediti e debiti finanziari intersettoriali.

RICAVI SBU SERVIZI POSTEPAY AL NETTO DEI COSTI ENERGY: rappresenta un indicatore della *performance* operativa della Strategic Business Unit Servizi Postepay all'interno della quale è rappresentato il nuovo business avente ad oggetto la vendita di energia elettrica e gas naturale. Tale indicatore è calcolato sottraendo ai Ricavi dell'intera SBU i costi connessi all'acquisto delle materie prime e al trasporto di energia elettrica e gas.

Di seguito la riconciliazione tra dato *reported* e dato gestionale della rappresentazione netta sopra descritta (milioni di euro):

	4Q23		4Q24		FY23		FY24	
	SERVIZI POSTEPAY	GRUPPO	SERVIZI POSTEPAY	GRUPPO	SERVIZI POSTEPAY	GRUPPO	SERVIZI POSTEPAY	GRUPPO
Ricavi terzi reported	464	3.251	546	3.480	1.586	12.128	1.923	12.927
Costi per acquisto materie prime e trasporto energia elettrica e gas verso clienti terzi	(65)	(65)	(117)	(117)	(140)	(140)	(338)	(338)
Ricavi terzi view manageriale	399	3.186	428	3.362	1.447	11.989	1.585	12.589

Composizione della posizione finanziaria netta* (milioni di euro)

	CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE	SERVIZI FINANZIARI	SERVIZI ASSICURATIVI	SERVIZI POSTEPAY	Elisioni e rettifiche	TOTALE
Saldo al 31 Dicembre 2024						
Passività finanziarie	4.866	91.256	949	10.879	(13.865)	94.085
Passività per contratti assicurativi	-	-	162.410	-	(1)	162.408
Attività finanziarie	(1.121)	(81.404)	(163.134)	(11.640)	12.761	(244.538)
Credit d'imposta Legge n 77/2020	(282)	(6.723)	-	-	-	(7.005)
Attività per cessioni in riassicurazione	-	-	(324)	-	-	(324)
Cassa e depositi BancoPosta	-	(4.290)	-	-	-	(4.290)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(617)	(394)	(4.631)	(126)	1.087	(4.680)
Posizione finanziaria netta*	2.846	(1.555)	(4.730)	(887)	(18)	(4.344)
Saldo al 31 Dicembre 2023						
Passività finanziarie	5.017	93.076	429	10.478	(13.606)	95.393
Passività per contratti assicurativi	-	-	155.339	-	(1)	155.338
Attività finanziarie	(1.205)	(80.636)	(156.394)	(11.507)	12.582	(237.159)
Credit d'imposta Legge n 77/2020	(407)	(7.912)	-	-	-	(8.318)
Attività per cessioni in riassicurazione	-	-	(233)	-	-	(233)
Cassa e depositi BancoPosta	-	(4.671)	-	-	-	(4.671)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(650)	(940)	(3.561)	(65)	1.004	(4.211)
Posizione finanziaria netta*	2.755	(1.082)	(4.420)	(1.093)	(21)	(3.861)

* Posizione finanziaria netta: (Surplus) / Debito netto

PROSPETTI DI BILANCIO DEL GRUPPO POSTE ITALIANE STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO (milioni di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	2.783	2.546
Investimenti immobiliari	26	28
Attività immateriali	2.139	2.062
Attività per diritti d'uso	1.187	1.265
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	332	294
Attività finanziarie	210.129	205.656
Crediti commerciali	2	3
Imposte differite attive	1.997	2.109
Altri crediti e attività	3.955	4.084
Crediti d'imposta Legge n. 77/2020	5.170	6.534
Attività per cessioni in riassicurazione	324	233
Totale	228.045	224.814
Attività correnti		
Rimanenze	177	172
Crediti commerciali	2.076	2.404
Crediti per imposte correnti	197	167
Altri crediti e attività	1.339	1.051
Crediti d'imposta Legge n. 77/2020	1.835	1.784
Attività finanziarie	34.409	31.503
Cassa e depositi BancoPosta	4.290	4.671
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.680	4.211
Totale	49.003	45.963
Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione	50	50
TOTALE ATTIVO	277.098	270.827
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (milioni di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.306	1.306
Riserve	1.532	1.083
Azioni proprie	(109)	(94)
Risultati portati a nuovo	8.855	8.027
Totale Patrimonio netto di Gruppo	11.583	10.322
Patrimonio netto di terzi	127	117
Totale	11.709	10.439
Passività non correnti		
Passività per contratti assicurativi	162.408	155.338
Fondi per rischi e oneri	526	782
Trattamento di fine rapporto	577	637
Passività finanziarie	8.711	10.243
Imposte differite passive	897	900
Altre passività	2.024	2.058
Totale	175.144	169.958
Passività correnti		
Fondi per rischi e oneri	557	554
Debiti commerciali	2.097	2.252
Debiti per imposte correnti	65	189
Altre passività	2.151	2.285
Passività finanziarie	85.374	85.150
Totale	90.244	90.430
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	277.098	270.827

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DI PERIODO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Ricavi da corrispondenza, pacchi e altro	3.843	3.746
Ricavi netti da servizi finanziari	5.521	5.229
<i>Ricavi da servizi finanziari</i>	6.127	5.795
<i>Oneri derivanti da operatività finanziaria</i>	(607)	(566)
Ricavi netti da servizi assicurativi	1.640	1.567
<i>Ricavi derivanti da contratti assicurativi emessi</i>	2.824	2.550
<i>Costi derivanti da contratti assicurativi emessi</i>	(1.234)	(1.058)
<i>Ricavi/(costi) derivanti da cessioni in riassicurazione</i>	(32)	(15)
<i>Proventi ed (oneri) derivanti dalla gestione finanziaria e altri proventi/oneri</i>	6.430	6.458
<i>(Costi)/ricavi netti di natura finanziaria relativi a contratti assicurativi emessi</i>	(6.358)	(6.373)
<i>Ricavi/(costi) netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione</i>	10	5
Ricavi da servizi Postepay	1.923	1.586
Ricavi netti della gestione ordinaria	12.927	12.128
Costi per beni e servizi	3.717	3.237
Costo del lavoro	5.135	5.170
Ammortamenti e svalutazioni	855	811
Incrementi per lavori interni	(67)	(56)
Altri costi e oneri	318	275
<i>di cui oneri non ricorrenti</i>	57	-
Rettifiche/(riprese) di valore su strumenti di debito, crediti e altre attività	424	71
<i>di cui oneri non ricorrenti</i>	284	-
Risultato operativo e di intermediazione	2.546	2.620
Oneri finanziari	120	119
Proventi finanziari	209	181
Rettifiche/(riprese) di valore su attività finanziarie	(14)	(25)
Proventi/(Oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	22	20
Risultato prima delle imposte	2.671	2.727
Imposte sul reddito	658	794
UTILE DELL'ESERCIZIO	2.013	1.933
di cui Quota Gruppo	1.994	1.922
di cui Quota di spettanza di Terzi	19	11
Utile per azione	1,540	1,483
Utile diluito per azione	1,540	1,483

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Alessandro Del Gobbo, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di Poste Italiane

DICHIARA

ai sensi, dell'art.154-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza del 24 febbraio 1998 che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il documento contiene risultati preliminari e dichiarazioni previsionali che non costituiscono una garanzia di risultati futuri, nonché sintesi di informazioni finanziarie che non dovrebbero essere considerate un sostituto del bilancio di Poste Italiane.

Roma, 21 febbraio 2025

Dichiarazioni previsionali e altre informazioni importanti

Questo documento contiene alcune dichiarazioni previsionali, che riflettono le attuali opinioni del management di Poste Italiane in merito ad eventi futuri e alle prestazioni finanziarie e operative della Società e del Gruppo.

Tali dichiarazioni previsionali sono rese alla data del presente documento e si basano su aspettative attuali, ipotesi ragionevoli e proiezioni su eventi futuri e sono, pertanto, soggette a rischi e incertezze. I futuri ed effettivi risultati e prestazioni potrebbero infatti materialmente differire da quanto espresso o implicito in questa presentazione, a causa di diversi fattori, molti dei quali al di fuori della capacità di Poste Italiane di prevedere, controllare o stimare con precisione, ivi inclusi, senza pretesa di completezza, cambiamenti del quadro legislativo e regolamentare, sviluppi del mercato, fluttuazioni dei prezzi e altri rischi e incertezze, quali, a titolo esemplificativo, rischi derivanti dagli effetti diretti e indiretti risultati dai conflitti internazionali in corso.

Le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento non costituiscono una garanzia sulle prestazioni future e, pertanto, si avverte di non fare indebito affidamento su di esse.

Questo documento non costituisce una raccomandazione relativa ai titoli della Società, non contiene un'offerta di vendita o nessuna sollecitazione all'offerta di acquisto di titoli emessi da Poste Italiane o da una qualsiasi delle sue società del Gruppo o altre forme di attività, prodotti o servizi finanziari.

Fatto salvo quanto richiesto dalla normativa vigente, Poste Italiane nega qualsiasi intenzione o obbligo di aggiornare o rivedere le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento per riflettere eventi o circostanze successive alla data del medesimo.

Questo documento include informazioni finanziarie di sintesi e non deve essere considerato un sostituto del bilancio completo di Poste Italiane.

Addizioni di numeri nel documento potrebbero non tornare a causa di arrotondamenti.